

L'ONU ha proclamato il 2009, anno in cui si celebra il quarto centenario dall'inizio delle osservazioni galileiane,
Anno Internazionale dell'Astronomia.



Il progetto Eratostene, da anni attivo nell'Istituto, su temi dell'astronomia, ha partecipato alle celebrazioni realizzando due cannocchiali galileiani e favorendo attività di esplorazione e ricerca sul grande scienziato che con le sue scoperte ha cambiato per sempre il nostro modo di fare scienza e di vedere l'universo.

Nell'autunno del 1609 Galileo, a Padova, viene a conoscenza che in Olanda è stato inventato uno strumento che consente di vedere a distanza: prova a replicarlo, lo perfeziona, e puntando la Luna vede qualcosa di appena credibile.

Nei mesi successivi scopre corpi mai prima visti dall'inizio del mondo, nuove stelle, nuovi pianeti, aspetti straordinari in ogni parte del cielo.

Da quel momento il telescopio cambia completamente l'astronomia, che conosce uno sviluppo senza precedenti.

Vanin ci racconta in modo veritiero, fondandosi su documenti dell'epoca e sulle interpretazioni storiografiche più attendibili, quello che veramente 400 anni fa cambiò per sempre la storia del mondo e dei suoi abitanti.

Il registro dell'intervento è quello dello spettacolo teatrale, più che della conferenza, e prevede anche interazione col pubblico tramite vari esperimenti di ottica e divertenti diversioni.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
EUGENIO BARSANTI
MECCANICA INFORMATICA Elettrotecnica
TERMOTECNICA
Via dei Carpani 19/B
31033 Castelfranco Veneto (TV)



Progetto Eratostene Serata galileiana

23 novembre 2009 – ore 20.30
Aula magna dell'ITIS "Barsanti"

Gabriele Vanin
presenta

1609-1612
"GALILEO SCOPRE IL CIELO"
Storia di tre anni che
cambiarono per sempre
l'astronomia

Ingresso libero